

Poesie del mistero

Cristiano De Marchi

Forse non tutto è come ci fu tramandato



7 poesie

Scrivere

Poesie del mistero I (Stele d'Egitto)

Fantasia (22/02/2016)



*S'allineano i pianeti
all'alba d'un eclissi di sole,
è forse degli ingegneri quest'ultima creatura
che a piramide sale, tra faraoniche strutture?*

*Nessuna tomba e tanto fu insabbiato
mentre una Sfinge osserva l'immenso stellato,
con sguardo anonimo seppur velato
devia il poter eterno
di ciò che qui non è mai stato.*

*Orione segue il tempo passato,
non quello studiato,
ma d'infiniti anni ormai addietro
ove scrivani incisero l'eterno natale
d'aliene figure fatte di sole.
Mai e poi mai quel tramandato forse fu
mai e poi mai il mistero svelò l'arcano,*

*che un popolo visse ai bordi del Nilo
è storia vera ma deviata e strana.*

*Tradotte le misteriose stele
che meste nascondono le verità,
ci furon genti assai più argute
che diedero estro all'umanità.*

Poesie del mistero II (Dei erranti)

Fantasia (25/02/2016)



*Su carri alati con scie di fuoco
s'alzavano al cielo per volar lontano,
supremi Dei con forze immani
chiamati Elohim iniziati e umani.
Estremi artefici d'un nuovo mondo
custodi antichi del mistero strano,
scritto e descritto nel libro "antico"
a futura memoria per tal creato.*

*Siam forse frutto di un sol pensiero
generati all'alba del nuovo domani,
o fummo condotti su quelle terre
soldati inermi d'infinite guerre?
Eppur la curiosità è un sottil velo
un salto enorme ha fatto l'umano,
dalla caverna all'immenso cielo
e poi la luna e ancor più lontano.*

*Tanti sono i segni che ormai scopriamo
tra - cose - aliene e navi volanti,
il pensier s'atteggia a meditar invano
mentre il saper brama questi Dei erranti.*

Poesie del mistero III (Atlantide)

Fantasia (28/02/2016)



*Giunto laggiù alle Colonne d'Ercole
ecco aprirsi al leggendario strano,
quel che Platone scrisse tra mille isole
antico sito che ancora ricerchiamo.
Popolo in virtù di mitiche leggende
paradiso che fu un capolavoro,
visse imperando nei secoli del tempo
vestito di gloriose città d'oro.*

*Ingordi di conquista e di potere
divennero esseri crudeli,
spietati sempre pronti a guerreggiare
feroci cacciatori solo del male.*

*La natura d'impeto fu mortale
scatenando diluvi e terremoti,
l'impero che in gloria pareva immortale
crollò negli abissi d'un violento mare.
Sparirono i sogni di quest'isola*

*sparì la società -detta- perfetta,
sepolti dalla furia del destino
che d'Atlandite così fece vendetta.*

*Fu solo mito, un sogno strano
o vera terra magica dove visse l'uomo?*

Poesie del mistero IV (Misteri nell'arte)

Fantasia (03/03/2016)



*Veggenti scrissero parole strane
profeti in versi persi nel tempo,
le stelle segnarono illusioni vane
realità conclamate o parole al vento?*

*Nel racconto del nostro passato
gli artisti videro l'emblema dell'uomo,
scultori sublimi alchemici e umani
unici artefici del nuovo domani.*

*Posero l'estro ove tutto pare
mossi dal genio di un primo amore,
non chiesero nulla alla loro vita
solo d'esser una semplice nota.*

*-Divennero padri eccelsi e preziosi
tra colori e musiche scolpirono gli anni-
Quanto mistero nel loro vissuto
ma vita donarono al bello assoluto,
lo sguardo scivola tra i solchi del marmo*

enigmi e codici voluti e nascosti.

*Cosa nasconde l'Ultima Cena?
chi fu quella donna detta Gioconda?
Chi pose il manto sul Cristo Velato,
forse la mano di un Dio assoluto?*

Poesie del mistero V (Cerchi nel grano)

Fantasia (07/03/2016)



*Un milione di spighe di grano
abbronzate come dune di sabbia,
cerchi magici senza nulla d'umano
righe avvolte ancor nella nebbia.*

*Son misteri di questo tempo
precisi segni nel loro creato,
apparsi come fluttui di vento
dal concetto ancor non trovato.*

*Disegnati pensieri sulla terra
noi cerchiamo di scoprire l'arcano,
messaggi d'una mente bizzarra
o segnali che ancor non capiamo?*

*Fascino vero nel brivido assale
quell'uomo che ritrova immortale,
un quadro -alieno- bello e geniale
spiegando l'arte nel suo universale.*

Poesie del mistero VI (Isola di Pasqua)

Fantasia (11/03/2016)



*Fiere sculture rivolte alla terra
austere figure ardite e sole,
ai confini del mondo senza paure
vedette d'isola che leggenda narra.*

*Perché così possenti e maestose,
perché così distanti e misteriose?
Nei loro sguardi ci son millenni
mai compresi in codesti anni.*

*Civiltà sopite ai margini del tempo
magiche schiere di figur divine,
genesì votate al nuovo Olimpo
seppur rimaste tra poche rovine.*

Evolute menti ci han preceduto

*e i loro segni hanno abbandonato,
fascino scritto e ormai sperduto
un futuro strano il nostro passato!*

Poesie del mistero VII (Profezie)

Fantasia (14/03/2016)



*Sette son gli eventi fin qui narrati
di sette sigilli sette angeli son custodi,
là dove sette misteri ci furon raccontati
sette Pleiadi divennero i miei chiodi.*

*Profetiche visioni di streghe e maghi
alchemici concetti a noi celati,
sfere di pensieri seppur vaghi
eventi scritti e in versi declamati.*

*Verranno tempi d'oro nella vita
segni che gli avi hanno tramandato,
saranno vere sfide in gran sortita
visioni che noi sempre abbiām cercato.*

*E libera la mente m'accompagna
nell'estasi d'un sogno che rivive,
son privo d'ogni verità e menzogna*

tra millecentosette aspettative.

*I misteri fanno parte del creato
di quell'uomo che sa ancora ricercare,
profetizzo ciò che non ho mai trovato
pensiero puro di chi vuol ancor sapere!*

Cristiano De Marchi



*"Di notte, a notte fonda, le strade si riempion di poeti,
ognuno scriverá un nuovo sogno,
per le anime che vivono di giorno."*

Autore - regista

*"Io dico che bisogna essere veggente, farsi veggente.
Il poeta si fa veggente attraverso una lunga,
immensa e ragionata sregolatezza di tutti sensi".
D'empatia vivo e d'empatia muoio.
Non commento e non giudico la poesia d'amore,
sarebbe come deviare una freccia diretta al centro del bersaglio.
Sono d'accordo con Arthur Rimbaud, la parola "amore" deve essere
reinventata.
Tutto ciò che ci circonda è poesia, basta saper parlare e ascoltare."*

*Le parole sono come animali che vivono allo stato brado,
vanno addomesticate.*

*Non cercare mai di capire una poesia entrando nel dettaglio della
singola parola
vivila da lontano.*

*Qualsiasi forma d'arte è infinito tempo in eterno stato.
(CDM)*

*Per uno che non doveva far parte di questo mondo devo confessare
che ora mi costa lasciarlo, però dicono che ogni atomo del nostro
corpo una volta apparteneva ad una stella... Forse non sto partendo,
forse sto tornando a casa... ("Gattaca")*

Indice

Poesie del mistero I (Stele d'Egitto)	2
Poesie del mistero II (Dei erranti)	4
Poesie del mistero III (Atlantide)	6
Poesie del mistero IV (Misteri nell'arte)	8
Poesie del mistero V (Cerchi nel grano)	10
Poesie del mistero VI (Isola di Pasqua)	12
Poesie del mistero VII (Profezie)	14
<i>Cristiano De Marchi</i>	16